

*Commissione Speciale per lo Statuto della Regione Piemonte*

**PROCESSO VERBALE SEDUTA N. 96/2004**

L'anno 2004, il giorno 2 marzo, alle ore 15.45, presso la Sede di Palazzo Lascaris – Sala Morando, via Alfieri 15, Torino, si è riunita la Commissione Speciale per lo Statuto della Regione Piemonte.

Sono presenti: il Presidente GALASSO, il Vice Presidente CARACCILO ed i Consiglieri componenti BOTTA Marco, BURZI, CANTORE, CATTANEO, CHIEZZI, COSTA Rosa Anna, GALLARINI, MANICA, MANOLINO, MARCENARO, MERCURIO, MORICONI, PALMA, PEDRALE, TAPPARO.

Partecipano, inoltre, il Presidente ed i Vice Presidenti del Consiglio Regionale COTA, RIBA e TOSELLI.

I Consiglieri COSTA Enrico (dalle ore 17.15), D'ONOFRIO, MARENGO, PAPANDREA e VALVO partecipano con delega sostituendo rispettivamente i Commissari CANTORE, BOTTA M., BOLLA, CONTU e GODIO.

Il Presidente, constatata la regolare composizione della Commissione, dichiara aperta la seduta.

Si passa all'esame dei seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Proseguimento esame progetti di legge n. 587 "Nuovo Statuto della Regione Piemonte", n. 594 "Statuto della Regione Piemonte", n. 599 "Statuto della Regione Piemonte", n. 600 "Nuovo Statuto della Regione Piemonte", n. 608 "Nuovo Statuto della Regione Piemonte".

La sessione pomeridiana si apre direttamente con la votazione sull'emendamento relativo all'art. 91 presentato dai Consiglieri CATTANEO, COTA, MARENGO, RIBA e MERCURIO, che recita:

*«emendamento al comma 1 sostituire le parole "due terzi" con quelle: "un terzo e, per le materie di propria competenza, dal Consiglio delle autonomie locali"».*

La Commissione approva.

Seguono gli interventi dei Commissari CHIEZZI, GALASSO, CHIEZZI, GALASSO, PAPANDREA, MORICONI, CHIEZZI, CATTANEO, MORICONI.

Il Presidente GALASSO pone ai voti l'emendamento presentato dai Consiglieri CHIEZZI, MORICONI e CONTU (**allegato n. 1**), ma la Commissione non approva.

Intervengono di seguito CHIEZZI e MERCURIO.

Data la delicatezza dell'articolo in esame, il Presidente ritiene opportuno sospendere cinque minuti la seduta onde elaborare un testo idoneo, pertanto la seduta sospesa alle ore 16.25 riprende alle ore 16.30 con la lettura dell'articolo da parte di GALASSO, il quale precisa che gli ulteriori emendamenti presentati sono ritenuti assorbiti o ritirati.

Successivamente intervengono il Vice Presidente del Consiglio Regionale RIBA, GALASSO, RIBA, CHIEZZI e GALASSO si alternano più volte, MARCENARO, GALASSO, poi si susseguono diverse volte MARCENARO e BURZI, PAPANDREA, il Presidente del Consiglio Regionale COTA, GALASSO, COTA, CATTANEO, MARCENARO.

Alle ore 16.54 il Presidente GALASSO sospende alcuni minuti la seduta, quindi la riprende alle ore 17.10 cedendo la parola al Consigliere MARCENARO, al quale fanno seguito GALASSO e CHIEZZI alternativamente, MARCENARO, PAPANDREA, MORICONI.

A questo punto, il Presidente indice la votazione sull'art. 91, che viene approvato col seguente testo:

*«Articolo 91 - Attribuzioni della Commissione di garanzia*

- 1. La Commissione di garanzia, su richiesta del Presidente della Giunta regionale o del Presidente del Consiglio regionale, di un terzo dei Consiglieri oppure del Consiglio delle autonomie locali nelle materie di sua competenza, esprime parere:
  - a) sull'interpretazione dello Statuto nei conflitti di attribuzione tra gli organi della Regione e tra la Regione e gli Enti locali;*
  - b) sul carattere invasivo e lesivo delle attribuzioni regionali da parte di leggi o atti aventi forza di legge dello Stato, ai fini della proposizione del ricorso avanti la Corte Costituzionale;*
  - c) sulla coerenza statutaria di leggi e regolamenti.**
- 2. La Commissione di garanzia esercita ogni altra funzione attribuitale dallo Statuto, dalle leggi e dal Regolamento.*
- 3. La Commissione di garanzia invia al Consiglio regionale tutti i pareri espressi.*
- 4. Il Consiglio regionale, può comunque deliberare in senso contrario a singoli pareri, con motivata decisione adottata a maggioranza assoluta.*
- 5. Il Presidente e la Giunta regionale sono tenuti a riesaminare i provvedimenti oggetto di rilievo sulla base del parere espresso dalla Commissione e a motivare adeguatamente l'eventuale riadozione, informandone il Consiglio regionale.»*

Seguono gli interventi di GALASSO, COSTA R.A., CATTANEO, CHIEZZI, MANICA, MORICONI, GALASSO, MORICONI.

Il Presidente GALASSO pone in votazione l'art. 92, che viene approvato col seguente testo:

*«Articolo 92 - Commissione per le Pari Opportunità tra donne e uomini*

- 1. La Commissione per le Pari opportunità tra donne e uomini opera per rimuovere gli ostacoli in campo economico, sociale e culturale, che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne e per l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità sociale sanciti dalla Costituzione e dallo Statuto.*
- 2. La legge regionale istituisce la Commissione, ne stabilisce la composizione ed i poteri, e dispone in ordine alle modalità che ne garantiscano il funzionamento.»*

Il Presidente conclude informando che la prevista riunione di domani non ci sarà e toglie la seduta alle ore 18.00.

Il Presidente della Commissione  
Ennio GALASSO

Il Funzionario verbalizzante  
Rosalba DE GIROLAMO